

Prezzo della depurazione per S.I. Marche (Comune di Castelfidardo)

Di seguito si descrivono le ipotesi adottate per la determinazione della tariffa da corrispondere al gestore del depuratore, che servono quindi ad individuare il costo che S.I. Marche sosterrà nel quinquennio per il trattamento delle acque reflue di Castelfidardo. Tale tariffa, oltre ai costi operativi, deve inglobare anche i costi per la remunerazione degli investimenti e degli ammortamenti, costi effettivamente sostenuti da chi ha la titolarità della gestione degli impianti.

Dai dati forniti da Acquambiente Marche risulta che attualmente (dati 2002) i costi diretti di gestione dell'impianto di Castelfidardo ammontano a € 598.700,98 ed i costi indiretti sono € 280.763,37, mentre i volumi fatturati risultano 3.138.276 mc, di cui 1.139.311 mc provenienti dal territorio di Castelfidardo. Valutando che fra i costi indiretti sono inclusi anche costi amministrativi e di struttura, effettivamente sostenuti da chi gestisce il S.I.I. e quindi, per Castelfidardo, da S.I. Marche, la quota di costi indiretti da considerare ai fini della presente determinazione può essere valutata in una quota pari al 70% del totale, per un ammontare di € 196.534,36.

Ipotizzando che l'incremento dei volumi di reflui conferiti al depuratore da Castelfidardo sia proporzionale a quello degli abitanti allacciati a seguito dell'ampliamento (+3.600 A.E.), considerando come base gli A.E. allacciati ed i volumi fatturati nel 2002 (8.000 A.E. per 1.139.311 mc di reflui), si ha che tale valore ammonta a 512.690 mc.

La quota di tariffa a copertura degli attuali costi operativi di gestione risulta, secondo quanto sopra, pari a 0,2533 €/mc, di cui 0,1907 €/mc per i costi diretti e 0,0626 €/mc per quelli indiretti.

I costi diretti di gestione dell'impianto dopo l'ampliamento, per analogia con situazioni gestionali ed impiantistiche analoghe, possono essere valutati in 0,1320 €/mc, mentre l'ammontare dei costi indiretti può essere ritenuto costante, determinando una quota unitaria pari a 0,0538 €/mc (196.534,36 €/anno ripartiti per 3.650.966 mc complessivamente fatturati).

La tariffa, oltre a coprire i costi operativi, deve prevedere anche una componente relativa agli ammortamenti ed una relativa alla remunerazione del capitale investito. Visto che la costruzione del depuratore è stata interamente finanziata dalla Regione Marche, tali componenti risulteranno correlate esclusivamente ad investimenti successivi, ovvero ai costi di ampliamento del Depuratore. L'investimento per l'ampliamento dell'impianto dalla potenzialità attuale di 62.000 A.E. a 95.000 A.E., come previsto dal Programma degli interventi, ammonta a € 2.300.000, di cui la quota a carico degli abitanti di Castelfidardo può essere valutata in € 360.000, considerando che su un totale di circa 23.000 A.E. collettati in più a seguito dell'ampliamento, circa 3.600 provengono da Castelfidardo EST (Crocette, San Rocchetto).

Per quanto riguarda le componenti relative ad ammortamenti (A) e remunerazione del capitale investito (R), si valuta opportuno che per il primi 2 anni, nei quali verrà completato l'ampliamento del depuratore, venga considerata solamente la quota relativa alla remunerazione del capitale investito e, come da prassi, una quota di ammortamento abbattuta del 50% per l'anno di completamento dell'ampliamento, per un ammontare di 0,0187 €/mc. Per gli anni successivi, facendo una media delle stesse componenti per il

periodo di ammortamento dell'investimento sul depuratore (aliquota del 10%), si ottiene un valore unitario pari a 0,0276 €/mc (45.599 €/anno ripartiti per 1.652.001 mc/anno di reflui provenienti da Castelfidardo).

Dai dati suesposti risulta che la tariffa che S.I. Marche deve corrispondere ad Acquambiente Marche per la depurazione delle acque reflue di Castelfidardo presso il Depuratore "Acquevive" risulta così composta:

Componente di Costo:	Prima dell'ampliamento (€/mc)	Dopo l'ampliamento (€/mc)
COSTI DIRETTI	0,1907	0,1320
COSTI INDIRETTI	0,0626	0,0538
A + R	0,0187	0,0276
TOTALE	0,2720	0,2134

Ne risulta che per i primi due anni di gestione, in cui non saranno ancora terminati i lavori di ampliamento dell'impianto e collettamento dei nuovi reflui, la tariffa in oggetto può essere fissata in **0,2720 €/mc** (COP= 0,2533 €/mc; A+R= 0,0187 €/mc), mentre per gli anni successivi, a meno di ulteriori ampliamenti e collettamenti che comportino una variazione di alcune componenti dei costi unitari di gestione del servizio, in **0,2134 €/mc** (COP= 0,1858 €/mc; A+R= 0,0276 €/mc), tariffa che dovrà in ogni caso essere rivista periodicamente per eventuali aggiornamenti sugli effettivi costi di esercizio e manutenzione dell'impianto o rivalutazioni degli investimenti effettuati.